

## **UN PROTOCOLLO DI INTESA PER LA FILIERA SUINICOLA**

Lo scorso 5 dicembre presso il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali è stato siglato un importante protocollo di intesa per tutta la filiera suinicola.

La parte agricola, rappresentata da Coldiretti, Confagricoltura, CIA, Copagri, ANAS e UNAPROS, quella industriale rappresentata da ASSICA, i Consorzi di tutela dei Prosciutti di Parma e di San Daniele ed il mondo cooperativo (Fedagri-Confscooperative, LegaCoop-Agroalimentare e AGCI Agricoltura) hanno convenuto l'opportunità di definire alcuni obiettivi comuni da perseguire nel prossimo futuro per lo sviluppo dell'intero comparto.

In particolare, si è stabilito che nell'ambito del Tavolo di filiera istituito presso il MIPAAF, saranno individuati i termini e le modalità per:

1. identificare un mercato unico nazionale per determinare anticipatamente le quotazioni dei suini e dei loro derivati con regole più trasparenti e condivise di rilevazione, attraverso il sistema Unioncamere, Borsa Merci e Borsa Merci Telematica Italiana e con l'obiettivo prioritario di distinguere le produzioni DOP;
2. definire un modello condiviso di valutazione delle carcasse suine in relazione alle differenti tipologie qualitative e commerciali di animali, allo scopo di applicare tali modelli nei rapporti contrattuali di filiera e nei Regolamenti speciali di contrattazione della Borsa Merci. In particolare, si definirà un contratto tipo per la compravendita dei suini con l'inserimento della valutazione della qualità degli animali basata sulla classificazione EUROP e sui disciplinari DOP;
3. avviare il progetto di valorizzazione commerciale del Gran Suino Padano definendo, con la Grande Distribuzione Organizzata ed il supporto del MIPAAF le strategie di penetrazione nelle catene distributive;
4. definire gli obiettivi di sviluppo delle singole filiere, dando priorità a quelle DOP, attraverso la programmazione di volumi di produzione correlati agli sbocchi di mercato;
5. sensibilizzare le Autorità preposte al controllo dei suini e della carne suina esteri ad un'intensificazione dei controlli sanitari, commerciali e fiscali;
6. definire un piano operativo per la definitiva eradicazione dell'epidemia vescicolare.

Inoltre, in un apposito "addendum", le organizzazioni agricole sottolineano l'importanza che nei futuri lavori del Tavolo venga dato spazio ad azioni finalizzate all'introduzione dell'etichettatura obbligatoria dell'origine.

Entro la prima settimana di febbraio 2008, il Tavolo della Filiera suinicola definirà un apposito "Piano Operativo" in cui saranno indicate le attività per realizzare concretamente gli obiettivi di cui sopra. Inoltre, il Tavolo di filiera avrà il compito di monitorare periodicamente l'attuazione del "Piano Operativo" e di valutare ulteriori iniziative necessarie per lo sviluppo della filiera.

Si tratta di un accordo significativo che individua gli aspetti critici della filiera e che rappresenta un primo importante passo verso la costruzione di una filiera produttiva realmente integrata.

Con la collaborazione delle APA socie.